

## Protezione Famiglia-Emergenza Covid-19

La “Protezione Famiglia-Emergenza Covid-19” è una misura regionale a favore delle famiglie con figli minori in situazione di particolare criticità a seguito dell’emergenza sanitaria.

La misura, istituita con d.g.r. 4469/2021, si concretizza in un contributo economico una tantum a fondo perduto, al fine di compensare l’impatto economico derivante dall’emergenza sanitaria sul reddito familiare.

Con il d.d.u.o 4527 del 1° aprile 2021 si è proceduto all’assegnazione delle risorse agli ambiti territoriali, e con il d.d.u.o. 4638 del 6 aprile 2021 è stato pubblicato l’avviso per l’attuazione della misura

### Requisiti

I destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti **al momento della presentazione della domanda**:

- residenza in Lombardia;
- essere genitore di almeno un minore di 18 anni (17 anni e 364 giorni) a carico e residente nel proprio nucleo familiare;
- ISEE in corso di validità del nucleo familiare di appartenenza minore o uguale a 30.000,00 euro\*;
- una riduzione dell’intensità lavorativa, dovuta a una delle diverse situazioni intervenute dal momento di dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020:
  - a) dalla fruizione di forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali) in costanza di rapporto di lavoro, previste dalla normativa vigente (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale);
  - b) dalla condizione di disoccupazione, a cui è seguita presentazione di “Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro” (DID) e “Patto di servizio personalizzato” (PSP);
  - c) dalla titolarità di una partita IVA individuale attiva (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente, ed avere subito un calo di fatturato/corrispettivi pari ad almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019 (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi).

\*Nel caso di genitori non coniugati e non conviventi, l’ISEE deve essere quello del genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i dati del minore convivente.

Tutti i requisiti previsti per l’accesso dei nuclei familiari al beneficio, **incluso quello relativo alla riduzione dell’intensità lavorativa**, devono sussistere in capo al componente del nucleo familiare che presenta la domanda.

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data in cui l’interessato presenta la domanda: l’ammortizzatore sociale o la condizione di disoccupazione devono essersi verificati dopo il 31 gennaio 2020 e sussistere ancora alla data della presentazione della domanda.**

## **Importo**

Il contributo una tantum è pari a 500 euro, con eventuale quota aggiuntiva legata al Fattore Famiglia Lombardo. I contributi economici sono finanziati a sportello e, comunque, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

## **Presentazione della domanda**

Le domande devono essere presentate attraverso il sistema [Bandi Online](#) (con SPID, PIN della CNS/CRS o CIE). Nel caso di genitori che non facciano parte dello stesso nucleo familiare, il beneficio deve essere richiesto dal soggetto che convive con il minore.

*La domanda deve essere presentata in riferimento a 5 finestre, sulla base della residenza del richiedente:*

Finestra 1 - per i residenti delle provincie di Lecco e Monza e Brianza dalle ore 10.00 del 12 aprile 2021 fino alle ore 12.00 del 19 aprile 2021.

Finestra 2 - per i residenti della provincia di Bergamo dalle ore 10.00 del 13 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 20 aprile 2021.

Finestra 3 - per i residenti delle provincie di Milano e Lodi dalle ore 10.00 del 14 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 21 aprile 2021.

Finestra 4 - per i residenti delle provincie di Brescia, Como, Sondrio e Varese dalle ore 10.00 del 15 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 22 aprile 2021.

Finestra 5 - per i residenti delle provincie di Cremona, Mantova e Pavia dalle ore 10.00 del 16 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 23 aprile 2021.

Le domande sono finanziate a sportello, previa verifica di tutti i requisiti previsti e finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Sarà, comunque, possibile presentare domande, anche a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, entro i termini di apertura e chiusura della finestra di adesione di competenza, in quanto le stesse - se in possesso dei requisiti previsti - potranno essere eventualmente successivamente finanziate a valere su eventuali economie generate da non ammissioni, rinunce e/o decadenze riferite.

*Il contributo concesso è inoltre incrementato, su domanda del richiedente in applicazione del Fattore Famiglia Lombardo (FFL) e fino all'esaurimento delle risorse ad esso riservate, pari a 4.400.000 di euro.*

Il soggetto richiedente deve fornire tutte le informazioni richieste nel modello di domanda (di cui si allega fac simile) e l'IBAN del conto corrente bancario o postale sul quale ricevere il contributo previsto, indicando il codice fiscale dell'/degli intestatario/i del conto. Il conto, bancario o postale, su cui ricevere il contributo, deve essere necessariamente intestato o cointestato al richiedente.

*Nel caso di richiesta del contributo aggiuntivo a valere sul Fattore Famiglia Lombardo il richiedente dovrà allegare esclusivamente il certificato che attesti lo stato di gravidanza del componente del nucleo familiare.*

I soggetti gestori sono gli enti capofila degli Ambiti territoriali (o, in alternativa, altro Comune di ambito delegato o altro ente strumentale, ad esempio le aziende speciali consortili) che ricevono le domande, provvedono all'istruttoria delle stesse e liquidano l'eventuale contributo spettante ai cittadini.

*I requisiti auto dichiarati ai sensi del DPR n. 445/2000 verranno verificati attraverso la collaborazione con le Autorità competenti titolari delle banche dati.*

Al termine della finestra temporale di presentazione delle richieste, Regione Lombardia effettuerà una preistruttoria, incrociando banche dati in possesso della Pubblica Amministrazione (INPS e Agenzia delle Entrate) per la verifica di ammissibilità delle domande.

L'Ambito territoriale completerà l'istruttoria con la comunicazione di ammissione o non ammissione, attraverso il sistema informatico Bandi Online e alla mail indicata in fase di profilazione della domanda, e relativa liquidazione del contributo sul conto corrente.

## **Risorse**

Le risorse disponibili per l'attuazione della misura sono pari ad euro 32.400.000,00, di cui euro 1.000.000,00 destinate agli Ambiti Territoriali quale riconoscimento dei compiti di gestione a loro attribuiti ed euro 4.400.000,00 riservate all'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo.

## **Calcolo quota Fattore Famiglia Lombardo**

La misura prevede l'erogazione di una quota aggiuntiva di contributo sulla base dei seguenti parametri e secondo la seguente formula:

I1 = (0, 0.5, 1, 2, 3) per un numero di figli nel nucleo familiare, come definito nella DSU dell'ISEE, pari a 1, 2, 3, 4, 5 o più;

I2 = 1 se l'abitazione principale del richiedente è gravata da un mutuo per l'acquisto, 0 altrimenti;

I3 = 0.5 se il richiedente risiede in regione Lombardia da un periodo maggiore o uguale a 10 anni, 0 altrimenti; I4 = 0.5 se sono presenti in famiglia donne in accertato stato di gravidanza, 0 altrimenti;

I5 = (1, 2, 3) per un numero di componenti nel nucleo familiare, come definito nella DSU dell'ISEE, con disabilità media o grave o non autosufficienza (ai sensi dell'Allegato 3 del Dpcm 159/2013) pari a 1, 2, 3 o più nel nucleo familiare, 0 altrimenti.

Formula: quota aggiuntiva = 500 euro \* 0,2 \* FFL dove  $FFL = I1+I2+I3+I4+I5$

Il calcolo del Fattore e l'importo della quota aggiuntiva vengono calcolati in automatico dal sistema bandi online.

Milano, 9 aprile 2021

il dipartimento Welfare Usr Cisl Lombardia  
Alessandro Naimzada